

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1542 del 24/05/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013 - Ditta Berma SRL per l'insediamento sito in Comune di Montechiarugolo, Frazione Basilicanova, via Ercole Calzetti n. 6, 6A 6B Adozione di AUA Rif. SUAP310/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1585 del 24/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

VISTO:

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;"

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 29/02/2016 prot.n. 3235 acquisita a protocollo Arpae prot. n. PGPR/2016/2780 del 01/03/2016, presentata dalla Ditta Berma S.r.l. nella persona del Sig. Francesco Muccinò in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Frazione di Basilicanova, via Ercole Calzetti, n. 6-6A-6B , C.A.P. 43030, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per il quale è stata fornita Documentazione Previsionale di Impatto Acustico datata 2016 e firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “costruzioni meccaniche e attrezzature per l’industria alimentare”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE:

- nella documentazione fornita, la ditta dichiara che “... *non sono presenti scarichi reflui industriali; che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, ..., deriva esclusivamente dal metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura, DGR 1053/2003 e D.Lgs 152/06 e s.m.i., è sempre ammesso...*”

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO ALTRESI':

la Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/04/2016, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1) nel quale è ricompreso:

- la relazione tecnica favorevole con prescrizione per quanto di competenza espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 29/04/2016 prot. n. PGPR/2016/6502 valutato anche tenendo conto anche della legge 26/90 "Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"";
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore ed alla matrice emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Montechiarugolo in data 27/04/2016 prot. n. 4376 ed acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2016/6332 del 27/04/2016 ;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Berma S.r.l. con legale rappresentante

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

e gestore il Sig. Francesco Muccinò, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Montechiarugolo (PR), Frazione di Basilicanova, via Ercole Calzetti, n. 6-6A-6B , C.A.P. 43030, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzioni meccaniche e attrezzature per l'industria alimentare" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae prot.n.PGPR/2016/6502 del 29/04/2016, allegata al verbale di conferenza (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo di marcia controllata per l'emissione n. E 01 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae prot.n.PGPR/2016/6502 del 29/04/2016, e nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 4376 del 27/04/2016 allegati al verbale di Conferenza di Servizi (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla

trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 11344/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 29/04/2016 – DITTA Berma SRL

Oggi venerdì 29/04/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta Berma Srl per lo stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo, Frazione Basilicanova, via Ercole Calzetti N. 6 – 6A - 6B.

Sono stati convocati:

Comune di Montechiarugolo
SUAP Unione Pedemontana Parmense
Ditta Berma Srl
Arpae - Sezione Prov. le di Parma

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli), Silvia Spagnoli
Ditta Berma SRL	Cristina Olmo (consulente delegata dalla Ditta) Roberto Balzani (consulente delegato dalla Ditta)

Risultano assenti anche se regolarmente convocati con nota prot. PPGR/2016/5688 del 19/04/2016 i rappresentanti di:

1. Comune di Montechiarugolo;
2. SUAP Unione Pedemontana Parmense;
3. Arpae Sezione Provinciale di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

L'Arpae - SAC di Parma rileva che, successivamente alla convocazione della presente seduta di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

Ally
co
Rb

1. parere favorevole espresso dal Comune di Montechiarugolo in data 27/04/2016 prot. n. 4376 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2016/6332 del 27/04/2016 che si allega al verbale quale parte integrante;
2. la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma pervenuta in data odierna, che si allega al verbale quale parte integrante.

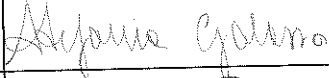
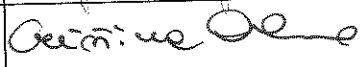
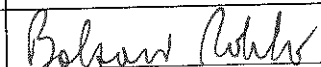
Arpae Sac di Parma anticipa che verrà richiesto un conguaglio in merito ai diritti di istruttoria relativi all'istanza di AUA in esame propedeutico all'emissione del provvedimento di adozione di AUA di competenza.

La Ditta ne prende atto.

La Conferenza, a fronte dei pareri favorevoli pervenuti relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi favorevolmente i lavori di questa Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 10,35.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta Berma SRL	Cristina Olmo	
	Roberto Balzani	

PEPR/2016/6332 del 27/04/2016



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo

PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

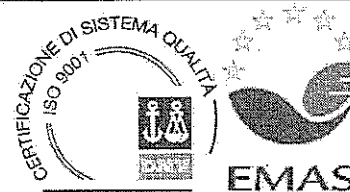
Tel. 0521687711, FAX 0521686633

P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346

www.comune.montechiarugolo.pr.it

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Urbanistica



Prot. n° 6376.../2016
Sigla: C.B./ap

Montechiarugolo, li 27/04/2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1
43121 Parma
aoo@cert.arpa.emr.it

Trasmessa tramite PEC

E p.c. Spett.
SUAP Unione Pedemontana Parmense
P.zza Vittorio Veneto 30
43029 Traversetolo (PR)
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 - Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata a ditta BERMA srl, via Calzetti n° 6-6a-6b, Basilicanova*

Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:
PRATICA SUAP N° 310/2016

Ditta Richiedente: Ditta BERMA srl

Ubicazione: via Calzetti n° 6 - 6a - 6b - 43022 Basilicanova

Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 21/04/2016, ns. prot. 4125, pratica SUE n° 2016/0075, pratica SUAP n° 310/2016, relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Basilicanova, via Calzetti n° 6 - 6a - 6b.

VISTO

- Che l'impresa svolge attività di "costruzione macchine e attrezzature per l'industria alimentare".
- Che il R.U.E. vigente classifica le aree in zona industriale ed artigianale esistente e di completamento/D2.
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in "Area di classe IV - Aree di intense attività umane (forte prevalenza di attività terziarie)" - Leq (dBA 65 periodo diurno, 55 periodo notturno).
- Che l'attività non produce scarichi di acque reflue industriali ma solo acque reflue domestiche il cui recapito è in pubblica fognatura.

ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

Relativamente allo scarico di acque domestiche in pubblica fognatura, lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare in quanto tale tipologia è sempre ammessa in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento di fognatura dell'ente gestore il Servizio Idrico Integrato.

Si coglie inoltre l'occasione della presente nota per comunicare che il Comune di Montechiarugolo non parteciperà alla conferenza dei servizi finale dell'29/04/2016 in quanto impossibilitato a causa di precedenti impegni già assunti dal proprio personale tecnico.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Settore Pianificazione Territoriale - Arch. Caterina Belletti tel. 0521/687717)



Il Responsabile del Settore
Pianificazione Territoriale
Arch. Caterina Belletti

Rif. Prot. PGPR/2016/5688

Rif. Sinadoc SAC n. 2016/11344

Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC)
Arpae Parma

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **Berma Srl** insediamento sito in Comune di Montechiarugolo – loc. Basilicanova
via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B.
Rif. SUAP n. 310/2016.

In riferimento alla documentazione in oggetto, costituita dall'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta Berma Srl per l'insediamento di Montechiarugolo – località Basilicanova – via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di “Costruzione macchine e attrezzature per l'industria alimentare” si esprime quanto di seguito riportato.

MATRICE RUMORE

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico ambientale redatta nel 2016 dallo “Studio ALFA-Divisione Interstudio” a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr. Roberto Balzani:

- l'attività produttiva consiste in costruzioni meccaniche e attrezzature per l'industria alimentare;
- l'attività produttiva si svolge solo durante il periodo di riferimento DIURNO;
- la modifica impiantistica dichiarata consiste nell'installazione di un nuovo impianto di aspirazione fumi di saldatura e puntatura;
- nella valutazione previsionale di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 28 gennaio 2016 e calcolato l'incremento di rumore generato dal nuovo impianto;
- le sorgenti di rumore sono individuate in: impianti tecnologici (compressore, impianto ricambio aria) attività produttiva, traffico indotto e il futuro impianto di aspirazione;
- la ditta in esame è inserita in classe IV[^] “Area ad intensa attività umana”, secondo la ZAC approvata dal Comune di Montechiarugolo, così come il contesto limitrofo;
- per la verifica del criterio differenziale come ricettore è stato individuato l'edificio residenziale, posto a circa 100 metri dalla ditta;

- la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali) presso il ricettore residenziale;**

considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dai TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. come ricettore è stato considerato solo l'edificio residenziale distante alla ditta 100 metri circa;

visti:

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- l'art. 2 lettera "b" della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo, approvata con D.C.C. n. 26 del 22/04/2004;

valutato che:

- per ambiente abitativo (art. 2 lett. b Legge n. 447/95) è definito ogni ambiente destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane;
- dall'analisi della documentazione tecnica emerge che le emissioni del compressore e del nuovo impianto di aspirazione sono rispettivamente pari 85 dB(A) e 83 dB(A);
- ad una distanza di 30 metri circa dai sopra citati impianti ci sono edifici produttivi;

tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, condizionato alla seguente prescrizione:

Dovrà essere eseguito un collaudo acustico, da effettuarsi successivamente all'attivazione del nuovo impianto di aspirazione; l'esito della verifica dovrà garantire il rispetto del valore limite assoluto diurno per la classe di appartenenza e soprattutto il rispetto del valore limite differenziale diurno nei confronti dei limitrofi edifici produttivi.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per la costruzione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, comma 2, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Berma Srl con impianti siti in Comune di Montechiarugolo – loc. Basilicanova via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B.,

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "Costruzione macchine e attrezzature per l'industria alimentare" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 3) le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal DLgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549;
- 4) la ditta non svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del DLgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è dichiarata presente un'emissione definita "scarsamente rilevante"
 Emissione E02 – Ricambio aria ambiente
- 8) le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Berma Srl, il cui Gestore è il Sig. Francesco Municinò, con sede legale in via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B – località Basilicanova – Comune di Montechiarugolo (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Costruzione macchine e attrezzature per l'industria alimentare" da svolgere negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 Aspirazione fumi di saldatura

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E01 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, all'emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le

informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Berma Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00741250344
Sede legale :	Via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B – località Basilicanova - Montechiarugolo
Gestore :	Francesco Municinò
Sede locale impianti :	Via Ercole Calzetti n. 6 – 6/A – 6/B – località Basilicanova - Montechiarugolo
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Costruzione macchine e attrezzature per l'industria alimentare
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Filo per saldatura [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	99 [kg/a]

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

I Tecnici incaricati
 Antonina Mainardi – Roberto Marchignoli

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

I tecnici incaricati
 Antonina Mainardi: matrice aria (tecnico istruttore)
 Roberto Marchignoli: matrice rumore.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.